

VareseNews

Varese un luogo Comune? “Anche io” ha dimostrato di no

Pubblicato: Sabato 11 Settembre 2004

Ci scusiamo per il ritardato aggiornamento del giornale, ma un guasto tecnico nel trasferimento della redazione alla Schiranna ci ha bloccato per mezza giornata.

Pazienza, fan parte del gioco della rete.

Per una volta nel nostro caso il "reale" ha battuto il "virtuale" tre a zero.

Due giorni di lavoro per allestire tutto, coordinare i vari gruppi, associazioni e poi il via.

Una partenza entusiasmante. Trecento persone sono arrivate alla festa per la sua inaugurazione.

C'erano proprio tutti. Lettori, amici e rappresentanti delle istituzioni. Visi noti e sconosciuti, gente comune e lettori appassionati si sono materializzati come d'incanto nello spazio della Festa alla Schiranna di Varese.

Il Presidente della Provincia Marco Reguzzoni, "non potevo mancare e vi ringrazio per l'invito", dello stesso tenore tanti saluti e interventi. Era presente il questore Selmin, il direttore generale dell'azienda ospedaliera di Busto Arsizio, decine di sindaci, per il Comune c'era l'assessore alla cultura Musaiò Somma. Alle centinaia di email hanno fatto seguito telefonate e messaggi da parte di tutte le istituzioni a partire dalla Camera di Commercio.

Subito dopo i saluti è iniziato il primo incontro. Duecento persone hanno assistito a un bel dibattito sull'identità del nostro territorio. Coordinato da Gilberto Squizzato hanno partecipato all'incontro Cecco Vesconi, Edo Bulgheroni, Vittorio Gandini, Francesca Boragno, Adriano Gallina, Tormento, Aldo Nove.

Tante associazioni della solidarietà internazionale. Tre mostre coloratissime (malgrado le splendide foto b/n di Lula fatte da Isabel Lima).

Serata all'insegna poi della buona gastronomia con la cena sarda. Spettacolo di cabaret del caffè Teatro prima a e poi recital su Pablo Neruda. Una partecipazione calorosissima chiusa con la no-stop della proiezione della Meglio gioventù. Trenta persone hanno resistito fino ad alba inoltrata e alle 7.30 colazione con il Buosino e brioches calde offerte dalla pasticceria Buosi.

Oggi giornata piena e vedere il programma per credere.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it